



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

All'Organo di revisione
e
al Responsabile dell'area finanziaria
del Comune di
SANTI COSMA E DAMIANO (LT)

Oggetto: Comune di SANTI COSMA E DAMIANO (LT)

Relazione dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 - esercizi finanziari 2015, 2016, 2017, 2018, con aggiornamenti di alcuni dati al 31/12/2019.

Nota istruttoria.

Al fine di completare l'esame delle relazioni in oggetto, si ritiene necessario acquisire le seguenti informazioni e precisazioni, corredate da eventuale documentazione integrativa.

- 1) Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, nell'evidenziare, sin da ora, che si tratta di una forma di finanziamento a breve termine cui un ente può ricorrere per far fronte a momentanei problemi di liquidità, si fa presente che l'anticipazione non rimborsata al 31 dicembre 2017 ha comportato lo sfioramento del parametro deficitario n. 9 ex D.M. 18/02/2013 *"Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti"*. Importi non rimborsati, peraltro, si registrano anche per altre annualità.

Di seguito, si riportano i dati trasmessi alla Sezione sul ricorso all'anticipazione di tesoreria (tabella 5, pag. 28), rispettivamente nei questionari sul consuntivo 2017 e 2018.

Questionario 2017:

	2015	2016	2017
--	------	------	------



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			878.809,05
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (2)	122.356,74	60.240,16	336.658,23
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	6.230,33	14.440,67

Questionario 2018:

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	1.886.363,05
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 TUEL	0,00	0,00	151.516,49
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	165,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			159.635,21
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (2)	60.240,16	336.658,23	112.344,79
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	6.230,33	14.440,67	3.560,87

Sul punto, si chiede di completare i dati mancanti e confermare quelli presenti (chiarendo la discrasia che emerge nel 2017 relativamente all'importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata, che nella prima tabella è pari ad euro 878.809,05, mentre nella seconda il dato è pari a zero), nonché fornire un aggiornamento dettagliato dei dati in tabella al 31/12/2019.

Si chiedono, infine, quali iniziative l'Ente ha adottato o intende adottate per porre rimedio alla criticità in parola, considerato anche che per l'intero periodo 2015-2018 il fondo cassa al 31/12 è sempre pari a zero.

- 2) Relativamente alla contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità, si richiede la trasmissione di un prospetto dettagliato degli importi ottenuti a tale titolo dal 2013 al 2019, con la relativa contabilizzazione in parte entrata e in parte spesa. In particolare, per gli esercizi 2013 e 2014 in Sirtel non risulta alcuna registrazione



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

contabile in parte spesa, relativa allo stanziamento dell'anticipazione di liquidità incassata per euro 594.892,00.

Dalle relazioni-questionari 2013 e 2014 (pag. 14) emergerebbe che le singole *tranche* di anticipazioni di liquidità sarebbero state vincolate nei rispettivi risultati di amministrazione come di seguito rappresentato. Di ciò si chiede conferma.

1.5 Risultato di amministrazione

1.5.1 Il risultato di amministrazione dell'ultimo triennio è il seguente:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	109.740,11	401.628,45	792.150,86
di cui:			
a) Vincolato	109.740,11	297.445,68	297.445,68
b) Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
c) Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
d) Per fondo svalutazione crediti	0,00	104.182,77	494.705,18
e) Non vincolato (+/-) *	0,00	0,00	0,00

Si chiede se e per quale importo la suddetta anticipazione è stata accantonata nel risultato di amministrazione al 31 dicembre del 2015, 2016 e 2017, considerato che la stessa risulta accantonata nell'apposito Fondo Anticipazioni Liquidità (cd. FAL) solo nel 2018 e nel 2019, rispettivamente per euro 482.781,05 e per euro 468.588,76.

Si chiede, altresì, conferma che l'importo di euro 575.739,51 - allocato nei vincoli derivanti dalla contrazione di mutui del risultato di amministrazione al 31/12/2015 - sarebbe invece attribuibile al FAL, come si legge a pag. 12 del questionario 2015.

Stessi chiarimenti si richiedono in merito agli accantonamenti di euro 541.231,57 e di euro 498.049,98, valorizzati rispettivamente nel risultato di amministrazione 2016 e 2017 nella voce "altri accantonamenti".

Si richiede, inoltre, di verificare e fornire chiarimenti in merito a quanto riportato a pag. 26 della relazione dell'Organo di revisione sul consuntivo 2015 e a pag. 27 della relazione dell'Organo di revisione sul consuntivo 2017, ove si legge che



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

“l'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art. 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015”,
mentre nel questionario 2018 si risponde negativamente alla domanda 15.1, pag. 6,
“l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare la relativa quota accantonata nel risultato
d'amministrazione ai fini dell'accantonamento al FCDE? NO”.

Sul punto, si evidenzia che l'art. 2, comma 6, del D.L. n. 78/2015 è stato dichiarato incostituzionale, con sentenza della Consulta n. 4/2020, e che sul punto è intervenuto il Legislatore con l'art. 39-ter del D.L. n. 162/2019.

- 3) Dalle informazioni desumibili dalle relazioni dell'Organo di revisione sui consuntivi dal 2015 al 2019 emerge che l'Ente ha quantificato la cassa vincolata negli importi indicati nella tabella che segue:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	70.621,14
Di cui cassa vincolata	366.550,74	472.968,06	767.045,59	150.516,49	428.105,08

La verifica d'ufficio dei vincoli di cassa da ricostituire, effettuata prendendo in considerazione solo la gestione vincolata di parte capitale (disallineamento rilevato tra i residui attivi di parte capitale integrati con il dato dell'avanzo di amministrazione e con le risorse di parte corrente destinate a spese di investimento, confrontati con i residui passivi da riportare, più il FPV di spesa), evidenzia il permanere di vincoli di cassa da ricostituire al 31/12/2018 di euro 139.667,30 e al 31/12/2019 di euro 450.793,49, dunque, in tale ultimo caso, per un importo maggiore rispetto alla quantificazione effettuata dall'Ente. Si chiede, pertanto, di verificare la quantificazione della cassa vincolata effettuata al 31/12/2018 con un aggiornamento al 31/12/2019 e di fornire riscontro in merito alle operazioni effettuate.



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

- 4) Si riporta, di seguito, l'evoluzione dei risultati di amministrazione dal 2015 al 2019 (lett. E) come risultante da BDAP, unitamente agli importi accantonati a consuntivo a titolo di FCDE.

	2015 al 1.01	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	1.223.988,98	1.359.096,15	1.340.089,33	1.602.211,95	2.497.747,80	3.541.918,66
Metodo di calcolo	Semplificato	Semplificato	Semplificato	Semplificato (metodo ordinario indicato nella relazione di Organo di revisione 2017, pag.18)	Semplificato	Ordinario
Totale parte disponibile (lett.e)	-1.660.409,43	-849.047,43	-776.772,90	-692.994,41	-633.013,52	-1.173.854,54

Premesso che con la deliberazione n. 60 del 28 maggio 2015 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui, con un maggior disavanzo pari a euro 1.660.409,43 da ripianare in trenta rate annuali, ciascuna di importo pari ad euro 55.346,98, alla luce dei dati sopra riportati, si richiede all'Ente di dimostrare come abbia migliorato il disavanzo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015.

- Con riferimento al risultato di amministrazione 2015, si chiedono dettagliate informazioni, circa le cancellazioni dei residui attivi e passivi di parte capitale, distinguendo quelle relative alle reimputazioni dalle effettive espunzioni di residui dal conto del bilancio, attesa l'omessa valorizzazione, nella parte destinata agli investimenti, dell'accantonamento di euro 955.873,95, derivante dalle cancellazioni di residui passivi di parte capitale superiori ai residui attivi come evidenziato nelle tabelle qui sotto riportate. Si chiede, altresì, il dettaglio dei vincoli formalmente attribuiti dall'Ente di euro 820.899,72 e conferma, come già anticipato, che l'importo di



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

euro 575.739,51 iscritto nei vincoli derivanti dalla contrazione di mutui, sia attribuibile invece al FAL, come indicato a pag. 12 del questionario 2015.

Insussistenze ed economie dei residui passivi:		Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	476.210,31	Gestione corrente non vincolata	714.987,82
Gestione corrente vincolata		Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	1.685.853,17	Gestione in conto capitale vincolata	729.979,22
Gestione in conto capitale non vincolata		Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi		Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	2.162.063,48	MINORI RESIDUI ATTIVI	1.444.967,04

- In merito al peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31/12/2019, nella deliberazione consiliare n. 20 del 31 luglio 2020 si legge quanto segue:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione Rendiconto 2018	+	2.497.747,80
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	+	440.006,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	-
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2-3)		2.937.753,80
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019		3.541.918,66
6	Disavanzo	-	- 604.164,86

Considerato che al 31/12/2019 è stato accertato un disavanzo di euro 1.173.854,54. Il disavanzo atteso, pari ad euro 577.666,54 deriva dal disavanzo al 31/12/2018 al netto della quota di euro 55.346,98 di copertura finanziaria al disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015. Vi è quindi un maggiore disavanzo per euro 596.188,00 che deriva dal maggiore accantonamento effettuato nel rendiconto 2019 sul FCDE;

A tale proposito, si chiede di fornire chiarimenti in merito alle determinazioni assunte dall'Ente per la quantificazione del maggior disavanzo da recuperare ai sensi dell'art. 39-*quater* del D.L. n. 162/2019.

Sul punto, si evidenzia che il maggior disavanzo derivante dal passaggio del metodo di calcolo del FCDE risulta pari ad euro 604.164,86, a cui l'Ente avrebbe detratto l'importo di euro 7.976,86, per giungere ad un maggior disavanzo da ripianare pari ad



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

euro 596.188,00. L'importo di euro 7.976,86 costituirebbe la differenza tra il miglioramento conseguito dal 2018 al 2019 (mettendo a confronto i risultati di amministrazione 2019 e 2018 - lett. E, al netto dell'importo di euro 604.164,86) e la quota di ripiano annuale derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui ($63.323,84 - 55.346,98 = 7.976,86$). Ciò posto, si fa presente, sin da ora, che in ogni caso l'Ente sarà tenuto ad applicare la quota di euro 55.346,98 prevista in sede di riaccertamento straordinario dei residui (fermo restando la previsione di cui all'articolo 111, comma 4-bis, del D.L. n. 18/2020 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2020) e che, ai fini del rispetto delle previsioni di cui all'art. 4, comma 2, del D.M. 2/4/2015, occorre sempre verificare *"se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente. Se da tale confronto risulta che il disavanzo applicato non è stato recuperato, la quota non recuperata nel corso dell'esercizio, o il maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, è interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per tale esercizio, in attuazione dell'art. 3, comma 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

- Con riferimento al FCDE, si chiede di chiarire il metodo di calcolo utilizzato a consuntivo 2017, attesa la discrasia tra quanto indicato nel questionario e quanto indicato nella relazione dell'Organo di revisione.

Inoltre, nella relazione dell'Organo di revisione sul consuntivo 2018, si legge:



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

- **Metodo semplificato** secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€ 1.602.211,96
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ -
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 895.535,84
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 2.497.747,80

Sebbene l'Ente accantoni al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità Euro 2.497.747,80, non è stato possibile verificare la congruità di tale fondo per la mancanza dei dati analitici sulla riscossione in conto residui dell'ultimi cinque esercizi.

In considerazione della difficoltà di riscossione della tassa dei rifiuti e della mancanza dell'accantonamento del F.C.D.E., al fine di salvaguardare gli equilibri del bilancio corrente e di cassa, si segnala l'opportunità di prevedere un adeguato F.C.D.E. anche per tale entrata.

L'Organo di revisione effettuerà la verifica della congruità del F.C.D.E. in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del TUEL.

Ciò posto, si chiedono informazioni dettagliate circa la quantificazione del FCDE di consuntivo 2019, fornendo un prospetto di calcolo da cui emerga la quantificazione del FCDE, alla luce delle entrate considerate di dubbia e difficile esazione e dell'andamento della riscossione in conto residui dell'ultimo quinquennio (2015-2019).

- Con riferimento al disavanzo, si osserva che, nel 2018, risulta sfiorato l'indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%, ai sensi del D.M. 28/12/2018. Sul punto, si chiedono informazioni in merito all'indicatore per il 2019, nonché in merito alle misure adottate dall'ente per rientrare nel rispetto del parametro.

- 5) In merito alla mole dei residui attivi, per cui si registra un *trend* in aumento dal 2015 al 2019, si chiede di fornire informazioni sulle iniziative intraprese, volte al miglioramento della riscossione delle entrate (specie di titolo 1 e di titolo 3) e alla valutazione circa la loro esigibilità, nel corso degli anni. Sul punto, si rammenta, sin da ora, che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 118/2011, con l'armonizzazione contabile *"per effetto della gestione ordinaria dei residui, che comporta ogni anno la formazione di nuovi residui attivi e la riscossione o cancellazione di vecchi crediti, lo stock di residui attivi dovrebbe tendere ad una naturale stabilizzazione, mentre i residui passivi devono tendere verso una progressiva riduzione"* (vd. deliberazione n. 9/SEZAUT/2016/INPR).



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

Si riporta, di seguito, l'ammontare dei residui attivi e passivi al 31/12, per ciascuna delle annualità in esame.

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Residui Attivi	4.451.443,88	5.280.049,11	4.689.884,66	5.695.402,42	7.197.951,11
Residui Passivi	2.146.201,56	2.768.706,98	2.432.330,30	2.731.761,13	3.381.219,80

Sul fronte dei residui passivi, si registra parimenti un trend in aumento dal 2015 al 2019 e, sul punto, si chiedono informazioni, con particolare riferimento alla gestione dei residui passivi di titolo 1 (per il 2018, l'ammontare dei residui di titolo 1 costituisce circa il 40% degli impegni relativi al medesimo titolo: 1.627.860,89/4.091.007,39).

Di seguito, si riporta l'andamento dei residui attivi (titolo 1, 3, 9) e passivi (titolo 1, 2) e le relative percentuali di riscossione e pagamento realizzate negli esercizi dal 2015 al 2019. Da tali dati, emerge una critica riduzione delle riscossioni in c/residui, con particolare riguardo al titolo 1 e 3 delle entrate, che arriva nel 2019 al 15% e al 12%.

Sul fronte dei residui passivi, emerge una riduzione dei pagamenti in c/residui nel corso degli anni, anche se con percentuali meno critiche rispetto alla situazione delle riscossioni in c/residui.

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2015			
	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9
Residui rimasti da riscuotere alla data dell'1/1	2.031.745,72	305.547,05	18.088,78
Residui riscossi	606.775,65	47.070,61	0,00
Residui stralciati o cancellati	574.915,81	140.072,01	0,00
Maggiori residui attivi			
Residui da riscuotere alla data del 31/12	850.054,26	118.404,43	18.088,78
	41,65%	28,45%	0,00%



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2016			
	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9
Residui rimasti da riscuotere alla data dell'1/1	2.365.275,12	183.346,89	18.486,52
Residui riscossi	725.573,00	46.243,59	3.884,81
Residui stralciati o cancellati	99.063,39		1.936,29
Maggiori residui attivi		2.137,60	
Residui da riscuotere alla data del 31/12	1.540.638,73	139.240,90	12.665,42
	32,02%	24,93%	23,47%
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2017			
	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9
Residui rimasti da riscuotere alla data dell'1/1	2.261.079,86	177.988,42	13.536,52
Residui riscossi	582.730,51	31.161,46	
Residui stralciati o cancellati	13.223,40	2.986,04	1.539,13
Maggiori residui attivi			
Residui da riscuotere alla data del 31/12	1.665.125,95	143.840,92	11.997,39
	25,92%	17,51%	0,00%
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2018			
	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9
Residui rimasti da riscuotere alla data dell'1/1	2.701.054,77	322.832,52	13.689,28
Residui riscossi	615.962,75	50.177,16	826,32
Residui stralciati o cancellati	3.127,62	4.824,70	
Maggiori residui attivi			
Residui da riscuotere alla data del 31/12	2.081.964,40	267.830,66	12.862,96
	22,83%	15,78%	6,04%



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2019			
	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9
Residui rimasti da riscuotere alla data dell'1/1	3.138.461,33	1.391.377,51	14.937,59
Residui riscossi	477.102,74	176.082,40	
Residui stralciati o cancellati	1,05	250,65	11.126,29
Maggiori residui attivi			
Residui da riscuotere alla data del 31/12	2.661.357,54	1.215.044,46	3.811,30
	15,20%	12,66%	0,00%

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI 2015		
	Titolo 1	Titolo 2
Residui rimasti da pagare alla data dell'1/1	1.694.937,12	1.969.703,78
Residui PAGATI	1.075.445,53	235.523,42
Residui stralciati o cancellati	476.210,31	1.685.853,17
Residui da pagare alla data del 31/12	143.281,28	48.327,19
	88,24%	82,97%
GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI 2016		
	Titolo 1	Titolo 2
Residui rimasti da pagare alla data dell'1/1	1.087.549,00	909.173,73
Residui PAGATI	849.623,41	287.272,53
Residui stralciati o cancellati	65.923,29	13.710,28
Residui da pagare alla data del 31/12	172.002,30	608.190,92
	83,16%	32,08%
GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI 2017		
	Titolo 1	Titolo 2



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

Residui rimasti da pagare alla data dell'1/1	1.054.876,37	1.035.996,33
Residui PAGATI	778.855,57	324.799,46
Residui stralciati o cancellati	16.261,41	26.723,14
Residui da pagare alla data del 31/12	259.759,39	684.473,73
	74,99%	32,18%
GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI 2018		
	Titolo 1	Titolo 2
Residui rimasti da pagare alla data dell'1/1	1.211.952,66	818.088,19
Residui PAGATI	728.415,40	90.860,93
Residui stralciati o cancellati	43.960,79	61.188,05
Residui da pagare alla data del 31/12	439.576,47	666.039,21
	62,36%	12,00%
GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI 2019		
	Titolo 1	Titolo 2
Residui rimasti da pagare alla data dell'1/1	1.627.860,89	983.400,73
Residui PAGATI	822.850,62	324.794,55
Residui stralciati o cancellati	134.097,57	31.829,00
Residui da pagare alla data del 31/12	670.912,70	626.777,18
	55,09%	34,13%

- 6) Fornire informazioni sulle misure adottate dall'Ente per migliorare l'efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria provvedendo, altresì, a compilare la tabella 2.1 del questionario 2018 (sotto riportata), con un aggiornamento del dato al



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

31/12/2019.

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di				
	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza	
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU/TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

In proposito, si fa presente che, nel questionario sul consuntivo 2017, la situazione relativa all'efficienza delle attività di contrasto all'evasione tributaria risulta rappresentata dalla tabella che segue, da cui emerge che a fronte di accertamenti pari ad euro 283.101,08 risultano riscossioni pari a soli euro 18.777,75:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2017
			Competenza	
			Esercizio 2017	
Recupero evasione IMU	246.008,71	14.738,29	145.399,71	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	37.092,37	4.039,46	17.448,63	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	283.101,08	18.777,75	162.848,34	0,00

(Questionario 2017 - tab. 2.1)

- 7) Con riferimento all'andamento delle riscossioni in c/residui, nel riportare, di seguito, la tabella inserita nella relazione dell'Organo di revisione sul consuntivo 2019, si richiede di indicare le misure adottate dall'Ente per il miglioramento delle riscossioni in parola, con particolare riguardo alle entrate derivanti da ICI/IMU e TARSU/TIA/TARI.



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

Residui attivi		2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
Recupero evasione IC/IMU	Residui iniziali	€ 290.104,43	€ 471.309,39	€ 474.215,91	€ 674.411,90	€ 923.713,66	€ 1.056.028,67	€ 993.617,38
	Riscossione c/residui al 31.12	€ 12.833,02	€ 45.230,58	€ 31.074,43	€ 33.223,37	€ 45.201,99		
	Percentuale di riscossione	4%	10%	7%	5%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.255.956,38	€ 1.162.810,69	€ 1.214.711,48	€ 1.336.023,09	€ 1.521.237,34	€ 1.726.904,97	€ 1.466.833,08
	Riscossione c/residui al 31.12	€ 334.723,59	€ 144.412,42	€ 213.088,06	€ 152.737,20	€ 132.231,28		
	Percentuale di riscossione	27%	12%	18%	11%			
Recupero TARSU	Residui iniziali	€ 165.520,29	€ 149.120,36	€ 157.441,57	€ 155.309,91	€ 175.035,39	€ 215.124,39	€ 194.515,47
	Riscossione c/residui al 31.12	€ 25.439,66	€ 12.637,36	€ 24.987,68	€ 3.892,68	€ 9.911,00		
	Percentuale di riscossione	15%	8%	16%	3%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 12.616,43	€ -	€ -	€ 3.650,00	€ 27.655,80	€ 70.493,98	€ -
	Riscossione c/residui al 31.12	€ 12.616,43	€ -	€ -	€ 3.650,00	€ 27.655,80		
	Percentuale di riscossione	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Riscossione coattiva CDS	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 6.450,00	€ 988.802,36	€ 912.599,90	€ 836.854,11
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 6.450,00	€ 76.202,46		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			

- 8) In merito al contenzioso, si richiede di fornire un aggiornamento sullo stato dell'arte e sulla ricognizione effettuata dall'Ente al 31/12/2019, atteso che l'accantonamento nel rendiconto 2018 e 2019 risulta sempre pari a euro 13.091,18, specificando l'iter logico e giuridico che ha portato a tale quantificazione, in ragione del principio contabile applicato di cui al punto 5.2, lett. h), d.lgs. n. 118/2011.

Sul punto, si fa presente che, dalle relazioni dell'Organo di revisione sui consuntivi 2016 e 2017, gli accantonamenti previsti a titolo di fondo contenzioso (2016: 31.250,00; 2017: euro 46.250,00) sono stati ritenuti non congrui e che, nonostante ciò, nel 2018 e nel 2019, gli accantonamenti sono diminuiti e risultano anche riconosciuti debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194, comma 1, lett a) del TUEL. Ciò posto, si chiedono delucidazioni in merito.



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

Si osserva, altresì, che risultano oneri da contenziosi negli esercizi 2016/2019, in merito ai quali si chiedono informazioni.

Descrizione voce del Piano dei conti finanziario - sezione Uscite 2019	Residui passivi iniziali al 1 gen (RS)	Previsioni definitive competenza (CP)	Previsioni definitive cassa (CS)	Riaccertamento residui passivi (R)	Impegnato c/competenza (I)	Impegnato reimputato ad esercizi successivi - Accantonamenti a Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Pagato c/residui (PR)	Pagato c/competenza (PC)
Oneri da contenzioso	198.429,91		198.429,91				114.839,08	
Descrizione voce del Piano dei conti finanziario - sezione Uscite 2018	Residui passivi iniziali al 1 gen (RS)	Previsioni definitive competenza (CP)	Previsioni definitive cassa (CS)	Riaccertamento residui passivi (R)	Impegnato c/competenza (I)	Impegnato reimputato ad esercizi successivi - Accantonamenti a Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Pagato c/residui (PR)	Pagato c/competenza (PC)
Oneri da contenzioso	16.734,20	224.595,80	77.404,05	- 187,78	214.046,55		16.546,42	15.616,64
Descrizione voce del Piano dei conti finanziario - sezione Uscite 2017	Residui passivi iniziali al 1 gen (RS)	Previsioni definitive competenza (CP)	Previsioni definitive cassa (CS)	Riaccertamento residui passivi (R)	Impegnato c/competenza (I)	Impegnato reimputato ad esercizi successivi - Accantonamenti a Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Pagato c/residui (PR)	Pagato c/competenza (PC)
Oneri da contenzioso		17.886,42	1.340,00		17.886,42			1.340,00
Descrizione voce del Piano dei conti finanziario - sezione Uscite 2016	Residui passivi iniziali al 1 gen (RS)	Previsioni definitive competenza (CP)	Previsioni definitive cassa (CS)	Riaccertamento residui passivi (R)	Impegnato c/competenza (I)	Impegnato reimputato ad esercizi successivi - Accantonamenti a Fondo pluriennale vincolato (FPV)	Pagato c/residui (PR)	Pagato c/competenza (PC)
Oneri da contenzioso		8.657,97	8.657,97		8.657,97			8.470,12

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
 Protocollo Arrivo N. 13949/2020 del 21-12-2020
 Doc. Principale - Copia Documento

- 9) Risultano riconosciuti negli esercizi finanziari 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 debiti fuori bilancio, come specificato nella tabella seguente. Sul punto, si osserva nel 2016 risulta sfiorato il parametro deficitario n. 8 ex D.M. 18/02/2013 "Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 % rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari" e nel 2018 risulta sfiorato l'indicatore 13.1 ex D.M. 28/12/2018 "Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%".



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

Si chiede, in primo luogo, conferma che tutte le delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio siano state trasmesse alla competente Procura contabile regionale. Si chiede, inoltre, di chiarire le misure adottate dall'Ente, per ridurre il fenomeno del riconoscimento dei debiti fuori bilancio, con particolare riferimento alle ipotesi di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) (sentenze esecutive) e lett. e) del TUEL (da quest'ultimo potrebbero dedursi vizi di programmazione della spesa).

Debiti fuori bilancio, art. 194 TUEL	2015	2016	2017	2018	2019
Let. a)-sentenze esecutive	41.376,38	54.345,08	28.676,46	243.082,21	310.146,74
Let. b)-copertura disavanzi					
Let. c)- ricapitalizzazioni					
Let. d)-procedure espropriative/occupazioni d'urgenza					
Let. e)-acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		24.557,36	88.821,11		39.950,34
TOTALE	41.376,38	78.902,44	117.497,57	243.082,21	350.097,08

- 10) Si chiedono informazioni in merito all'indebitamento pari a euro 350.000,00 contratto dall'Ente nell'esercizio finanziario 2019.
- 11) Con riferimento ai tempi di pagamento, si riportano, di seguito, gli indicatori sulla tempestività dei pagamenti reperiti sul sito istituzionale dell'Ente, che si chiede di confermare. Si richiede, altresì, di fornire l'importo delle somme pagate oltre le scadenze di legge, per ciascuna annualità, nonché di chiarire le misure organizzative adottate dall'Ente per rientrare nei tempi di pagamento dei propri debiti commerciali (domanda 7.4, pag. 11, questionario 2018).

Fonte: sito web Comune	2015	2016	2017	2018	2019
Indicatore annuale tempestività dei pagamenti	59	51	103	88	84



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

- 12) In merito alle spese di rappresentanza, si osserva che i prospetti ad essere relative non risultano inviate alla Sezione, nonostante le previsioni di cui all'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. Si richiede, pertanto, di provvedere alla trasmissione dei suddetti prospetti, relativamente alle annualità dal 2015 al 2018.
- 13) Con riferimento alla spesa di personale e al rispetto del limite previsto dall'art. 1, comma 557 ss. della legge n. 296/2006, si chiede di chiarire la quantificazione delle cd. "componenti escluse", in virtù delle quali il limite di legge appare rispettato.

2017:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	873.703,79	865.778,87
Spese macroaggregato 103		10.831,81
Irap macroaggregato 102		58.946,60
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare: convezioni		2.946,58
Altre spese: da specificare: buoni pasto		12.904,42
Altre spese: da specificare: nonni vigili		5.682,65
Totale spese di personale (A)	873.703,79	957.090,93
(-) Componenti escluse (B)		140.805,31
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		109.731,44
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	873.703,79	816.285,62
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

2018:

	Media 2011/2013		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	873.703,79	€ 831.429,01
Spese macroaggregato 103			€ 13.555,55
Irap macroaggregato 102			€ 55.499,16
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			€ -
Altre spese: da specificare..... convenzione			€ 1.023,09
Altre spese: da specificare..... missioni			€ 206,50
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€	873.703,79	€ 901.713,31
(-) Componenti escluse (B)			€ 155.990,72
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali			€ 118.387,22
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	873.703,79	€ 745.722,59
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

2019:

	Media 2011/2013		rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	873.703,79	€ 852.218,12
Spese macroaggregato 103			€ 13.777,55
Irap macroaggregato 102			€ 57.116,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			€ 1.023,09
Altre spese: da specificare.....			€ 97,90
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€	873.703,79	€ 924.233,19
(-) Componenti escluse (B)			€ 186.521,50
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	873.703,79	€ 737.711,69
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

- 14) L'Ente ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 28 dicembre 2019 "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017. Approvazione." dalla quale emergono le seguenti partecipazioni dirette:



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

-Acqualatina S.p.A. (0,62%);

-Consorzio per lo sviluppo industriale del Sud Pontino (4,15%).

Con riferimento ai rapporti debiti/crediti con gli organismi partecipati, si chiedono informazioni e chiarimenti, aggiornati al 31/12/2019, per le partecipazioni possedute, in merito alla mancanza della doppia asseverazione dei rispettivi organi di controllo dei prospetti ex art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. n. 118/2011 (vd. domande 13 e 13.1, pag. 19, questionario 2018 - in cui si legge "L'Ente ha provveduto alla stesura della nota informativa ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j del d.lgs n. 118/2011, ma non è stata effettuata la doppia asseverazione. Il Collegio Sindacale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino ha certificato i dati della nota informativa mentre Acqualatina SpA non ha fornito risposte in merito").

Nella nota integrativa al consuntivo 2018, ex art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs. n. 118/2011, si legge per il Consorzio:

- **Consorzio per lo sviluppo industriale del Sud Pontino:** non esistono rapporti di natura commerciale o finanziaria; i rapporti con tale Ente si limitano al pagamento di una quota associativa di € 4.000,00 annui; tale quota associativa, da riscontro effettuato al 31/12/2018,

risulta essere versata per tutte le annualità, anno 2018 compreso. Pertanto si da atto che non risultano debiti e/o crediti nei confronti di tale ente, così come peraltro confermato dallo stesso consorzio la suddetta nota;

E per Acqualatina S.p.A.:



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

- **Acqualatina S.p.A.:** Risultano diverse fatture non pagate dal sistema contabile. Ciò si è verificato in concomitanza di un importante accumulo di pagamenti di quote di retrocessione dei mutui da parte di Acqualatina nei confronti del Comune di Santi Cosma e Damiano. Al verificarsi di tale accumulo di crediti nei confronti di Acqualatina SpA il Comune ha sospeso il pagamento delle fatture alla stessa società. A seguito di azione giudiziaria nei confronti di Acqualatina per vedersi riconosciuto il diritto al pagamento delle quote di retrocessione dei mutui, nel corso dell'anno 2017 si addivenne ad una transazione. Tale transazione all'art. 13 recita testualmente: "Entro il 30 agosto 2017 verrà fatta la ricognizione, in contraddittorio tra le parti, delle fatture per consumi idrici delle utenze comunali i cui pagamenti sono rimasti sospesi, ed entro la stessa data il Comune provvederà ad effettuare il saldo, anche mediante parziale compensazione, meramente contabile, con la rata di cui all'art. 8 con scadenza al 30 agosto 2017 dovuta da Acqualatina SpA".

Agli atti non risulta essere stata effettuata tale ricognizione in contraddittorio.

Per quanto concerne i crediti in essere riguardo il compenso dei mutui accesi per il finanziamento delle opere trasferite al gestore del Sistema Idrico Integrato dagli atti contabili ad oggi risulta un credito pari ad € 23.808,72, relativamente alla rata del 31/12/2018. Allo stesso titolo, per l'anno 2019, la società Acqualatina dovrà ancora trasferire al Comune la somma complessiva di € 24.718,76 in due rate semestrali con scadenza al 30/06 ed al 31/12.

Da quanto sopra, ad oggi si evince una certa difficoltà di addivenire ad una parificazione delle partite creditorie e debitorie con la società Acqualatina S.p.A..

- Si chiede, inoltre, di confermare l'invio dei dati alla banca dati del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze, atteso che, nella risposta data alla domanda 15.1 del questionario 2018, si legge "Il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale riferisce di non aver inviato i dati alla banca dati OOPP Dipartimento Tesoro".

Si chiede di dare riscontro alla presente nota entro il **3 febbraio 2021** (esclusivamente per mezzo della procedura ConTE).

Per ogni necessaria informazione, sarà possibile contattare la dott.ssa Francesca Marino (francesca.marino@corteconti.it) e la dott.ssa Marta Cristiani (marta.cristiani@corteconti.it).

Il Magistrato istruttore
(dott.ssa Marinella COLUCCI)

MC/fm/mc